

DOCUMENTO  
PROGRAMMATICO  
PREVISIONALE  
2026



## Indice

Documento Programmatico Previsionale 2026: il percorso di definizione.....	3
Contesto economico.....	4
Strategia.....	7
Assi strategici e obiettivi prioritari.....	8
Settori di intervento.....	10
Modalità di intervento.....	11
Risorse disponibili.....	14
Ripartizione erogazioni 2026.....	15
Cultura e patrimonio storico-artistico: volano di sviluppo per i giovani e il territorio.....	17
Comunità intraprendenti, inclusive ed educanti.....	20
Ricerca e sanità per la cura e la fragilità di prossimità.....	25
Altre erogazioni.....	26

## Documento Programmatico Previsionale 2026: il percorso di definizione

Il Documento Programmatico Previsionale (DPP) illustra in dettaglio gli assi strategici che Fondazione Perugia intende perseguire nell'anno 2026. Tali obiettivi sono formulati in coerenza con l'impianto strategico delineato nel Documento Programmatico Triennale (DPT) 2026-2028, approvato dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 28 ottobre 2025.

La Fondazione, attraverso un processo articolato che parte dall'analisi preliminare dei bisogni del territorio e prosegue con la fase di pianificazione, definisce gli obiettivi della propria attività erogativa. In questo contesto, vengono delineate le azioni e gli strumenti necessari per perseguire tali obiettivi nel medio-lungo termine.

Le linee programmatiche relative all'esercizio 01/01/2026 - 31/12/2026 sono quindi definite sulla base della normativa vigente e in stretta aderenza agli indirizzi stabiliti dal DPT 2026-2028. Nella stesura del presente documento si è tenuto conto, in particolare, degli assi strategici individuati nel DPT e dell'analisi dei bisogni economico-sociali del territorio umbro, condotta dalla Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore (FSV-GDA).

A supporto della definizione del DPP 2026, la Fondazione ha organizzato una serie di incontri tra il proprio staff e la Commissione Programmazione, con l'obiettivo di discutere e approfondire le iniziative da realizzare nell'anno di riferimento. Sulla base di questo confronto, il Consiglio ha predisposto i contenuti del Documento Programmatico Previsionale, che raccoglie gli obiettivi operativi e le principali attività volte a dare attuazione alle priorità individuate dal Documento Programmatico Triennale.

Il DPP viene infine sottoposto all'approvazione del Comitato di Indirizzo, che ne delibera l'adozione entro il mese di ottobre di ogni anno.

Il Documento Programmatico Previsionale 2026 rappresenta dunque l'esito di un percorso strutturato e condiviso, sviluppatosi tra marzo e ottobre 2025, che ha coinvolto attivamente gli Organi della Fondazione, la Commissione Programmazione e la direzione generale, in un lavoro approfondito e partecipato.

## Contesto economico

### Contesto Economico Mondiale

Nel 2025, la crescita mondiale è influenzata da un clima di incertezza e instabilità elevate. Il quadro internazionale è gravato da una perdurante instabilità politica e dai conflitti in corso, che hanno portato a una contrazione del PIL negli Stati Uniti nel primo trimestre del 2025. Anche in Cina, l'attività economica è penalizzata dalla debolezza della domanda interna e dalla crisi del mercato immobiliare. Tuttavia, il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto al rialzo le previsioni di crescita mondiale, prevedendo un aumento del PIL globale del 3% nel 2025 e del 3,1% nel 2026. Nel documento viene evidenziato che le tensioni geopolitiche potrebbero danneggiare le catene di approvvigionamento globali e spingere al rialzo i prezzi delle materie prime. In questo quadro, deficit di bilancio più elevati o un aumento dell'avversione al rischio degli investitori potrebbero provocare aumenti dei tassi di interesse sul lungo termine e un inasprimento delle condizioni finanziarie globali e un possibile aumento della volatilità dei mercati finanziari ovvero, sul versante positivo la crescita economica potrebbe essere più sostenuta se i negoziati sul commercio dovessero portare a un quadro prevedibile e a riduzioni dei dazi, quello che si profilerebbe tra Usa e Ue con l'accordo politico appena raggiunto.

### Contesto Economico Europeo

Nell'Eurozona, si prevede un lieve rafforzamento della crescita, dallo 0,8% nel 2024 all'1,0% nel 2025 e all'1,2% nel 2026, ma con un ritmo più tenue rispetto a quello degli Stati Uniti, caratterizzata da marcate disomogeneità tra i vari Stati membri. La Germania ha conosciuto una stagnazione pressoché totale, mentre Italia e Francia mostrano una maggiore uniformità, con un tasso di espansione semestrale dell'economia attestato intorno allo 0,5%. Per quanto riguarda l'inflazione nell'area UEM, si assiste a un graduale avvicinamento ai livelli obiettivo fissati dalla Banca Centrale Europea, benché l'inflazione "core" rimanga superiore a quanto desiderato.

### Contesto Economico Italiano

Secondo l'ultimo rapporto OCSE sulle prospettive economiche, in Italia la crescita economica è prevista passare dallo 0,7% del 2024 allo 0,6% del 2025, per poi tornare allo 0,7% nel 2026. La spesa delle famiglie continua a mantenersi su livelli moderati, mentre gli investimenti residenziali subiscono una flessione a seguito del ridimensionamento degli incentivi statali. Il deficit di bilancio dell'Italia è sceso al 3,4% del PIL nel 2024 e si prevede che cali al 3,1% nel 2025 e al 2,8% nel 2026.

### Mercati Finanziari

I mercati finanziari hanno mantenuto un'impostazione positiva, scontando scenari futuri relativamente rassicuranti, connessi agli sviluppi tecnologici e alla capacità delle politiche economiche di gestire le crisi. Sui mercati obbligazionari, le attese di atteggiamenti meno restrittivi da parte delle banche centrali si sono trasmesse in una tendenziale ulteriore riduzione dei rendimenti negli Stati Uniti e nell'area UEM. I mercati azionari hanno

proseguito il trend positivo, con il mercato statunitense sostenuto dagli andamenti delle grandi società tecnologiche.

Nella seconda parte dell'anno i mercati statunitensi hanno raggiunto nuovi massimi grazie alle speculazioni su possibili tagli ai tassi da parte della Federal Reserve a settembre.

### Gestione del Patrimonio

Nell'esercizio 2026 la Fondazione proseguirà il piano strategico d'investimento definito in collaborazione con l'Advisor finanziario Prometeia Advisor Sim, adottando un approccio prudente e bilanciato tra assunzione dei rischi e ricerca dei rendimenti. La gestione del portafoglio sarà orientata all'ottimizzazione dell'allocazione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza complessiva del portafoglio, seguendo i seguenti principi guida:

- 1) **Struttura del portafoglio:** costruire un portafoglio strutturato e flessibile, guidato dall'Asset Allocation Strategica (AAS) basata sul modello di Asset and Liability Management (ALM).
- 2) **Diversificazione:** garantire una composizione efficiente del portafoglio in termini di rischio-rendimento, bilanciando l'esposizione sulle differenti asset class.
- 3) **Investimenti alternativi:** includere asset class alternative per migliorare la diversificazione e la generazione dei rendimenti.
- 4) **Monitoraggio dei rischi e operazioni di yield enhancement:** valutare periodicamente le performance e l'esposizione ai rischi, adottando interventi di mitigazione e operazioni di ottimizzazione del rendimento.

### Investimenti

In relazione alla complessità sempre più evidente dei mercati internazionali, la Fondazione nel corso dell'esercizio 2025 ha messo a punto una serie di soluzioni atte a consentire una più efficiente gestione delle masse finanziarie, avviando modifiche strutturali all'interno del veicolo dedicato Fondaco Pinturicchio. In particolare, pur mantenendo una struttura multi-comparto, è stato avviato, e concluso il processo di selezione di *asset manager* specializzati sul comparto Obbligazionario Globale ed Azionario Globale, ai quali sono state affidate gran parte delle risorse disponibili. Attualmente, gli asset presenti all'interno del veicolo Fondaco Pinturicchio sono per la maggior parte liquidi, di cui circa l'80% affidato in gestione a gestori specializzati e la restante parte ripartita in investimenti tramite fondi/ETF e investimenti in *Private Markets*.

Relativamente alle risorse affidate in gestione tramite mandato ad Unicredit Advisor, si segnala che proseguirà il processo di rimodulazione dello stesso, trasformandolo l'impostazione dell'allocazione delle risorse dal precedente 60% Azionario - 40% Obbligazionario, con focus geografico sull'area Emu, a 100% Azionario, con apertura anche sui mercati mondiali. Tale soluzione risulta coerente con la nuova *Asset Allocation Strategica* di cui la Fondazione si è dotata.

### Risorse disponibili

Nella redazione delle stime erogative del documento previsionale non ci si è limitati ad una lettura dei dati provenienti dalle attese di mercato e all'elaborazione di scenari quantitativi. Si ritiene infatti che i due principi

cardine di salvaguardia del patrimonio e massimizzazione delle erogazioni trovino non solo conferma ma anche garanzia in una lettura di lungo periodo.

Pertanto, stante lo scenario economico e finanziario sopra descritto, nonché sulla base della situazione economica della Fondazione al 30 giugno u.s., è possibile confermare **le previsioni erogative inserite nel presente documento per l'anno 2026**. Eventuali necessità erogative potranno essere coperte con risorse del Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni, pari a 16,3 milioni di euro.

## Strategia

Nel percorso di definizione del piano triennale, le riflessioni approfondite degli Organi della Fondazione e i risultati dell'indagine che ha raccolto indicazioni e orientamenti degli enti del territorio, hanno portato alla definizione di **tre assi strategici** e all'individuazione, per ciascun asse, di obiettivi ritenuti prioritari e utili a consolidare quanto già costruito. I riscontri emersi da questa intensa e complessa attività, hanno costituito un'importante guida nella selezione delle aree di intervento, permettendo di allineare la programmazione alle reali esigenze espresse dalle comunità locali. Accanto a questi obiettivi, la Fondazione ha scelto di dare continuità anche a una serie di altre azioni e iniziative che rientrano pienamente nel perimetro degli assi strategici. Si tratta di programmi erogativi consolidati che, nel tempo, sono divenuti parte integrante della programmazione annuale e che, proprio per la loro continuità e rilevanza, rappresentano oggi un punto di riferimento atteso e riconosciuto dal territorio. La scelta di mantenerli attivi riflette la volontà della Fondazione di garantire stabilità, coerenza e affidabilità nel tempo, rafforzando la fiducia costruita con i partner locali e contribuendo alla continuità delle politiche di sviluppo sostenibile e di coesione sociale.

**Nella definizione del Documento Programmatico Previsionale 2026 si tiene conto della strategia triennale, dei tre assi strategici individuati e dei relativi obiettivi prioritari. Per ciascun asse vengono selezionati i settori di intervento e le modalità operative più adeguate al fine di conseguire gli obiettivi previsti.**

## Assi strategici e obiettivi prioritari

Nel Documento Programmatico Triennale 2026-2028 vengono dettagliatamente descritti i contenuti degli assi strategici e sono individuati gli obiettivi specifici, pensati per affrontare in modo mirato e concreto le principali criticità e opportunità individuate a livello locale. Gli assi rappresentano ambiti di intervento trasversali rispetto ai settori previsti dalla normativa di riferimento, con l'intento di promuovere una visione integrata delle politiche di sviluppo territoriale.

La definizione degli assi è stata guidata dall'intento di rispondere ai bisogni reali della comunità, valorizzando le potenzialità del territorio e ponendo al centro della strategia temi ritenuti prioritari per il benessere collettivo. In questo processo, la Fondazione ha assunto come riferimento fondamentale i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, integrando in modo strutturale il principio della sostenibilità – ambientale, sociale ed economica – all'interno dei propri processi decisionali.

Attraverso questo approccio, Fondazione Perugia conferma la propria volontà di operare con una visione di lungo periodo, contribuendo in modo attivo e responsabile alla costruzione di una società più equa, inclusiva e resiliente, in linea con le sfide globali e con le esigenze specifiche della comunità.

**Il Documento Programmatico Previsionale 2026 si concentra sulle risorse disponibili per l'esercizio 2026, sulla loro ripartizione per ciascun asse strategico e, per ogni asse, sui progetti e sugli strumenti erogativi previsti, accompagnati da una breve descrizione.**

### Assi strategici 2026-2028

➤ **Cultura e patrimonio storico-artistico: volano di sviluppo per i giovani e il territorio**

La Fondazione intende consolidare il primato culturale della provincia di Perugia e dell'Umbria, valorizzando il patrimonio storico-artistico come leva di sviluppo sostenibile, economico e sociale. Attraverso interventi di tutela, digitalizzazione e rigenerazione di spazi dismessi, si punta a rendere la cultura più accessibile e innovativa. Un'attenzione particolare è rivolta ai giovani, con iniziative che ne stimolino creatività, formazione e imprenditorialità, rafforzando il legame con il territorio. La connessione tra scuola e lavoro favorirà nuove competenze e opportunità occupazionali. Grazie alla collaborazione con enti pubblici e privati, la Fondazione mira ad attrarre risorse e a promuovere comunità inclusive, attive e resilienti, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

➤ **Comunità intraprendenti, inclusive ed educanti**

La Fondazione promuove comunità inclusive, solidali e generative, che mettano al centro la persona, la qualità della vita e il benessere condiviso. In quest'ottica sostiene reti di prossimità e percorsi partecipati capaci di favorire l'innovazione sociale e la collaborazione tra enti pubblici, privati, Terzo Settore e cittadini. Investe nel rafforzamento del Terzo Settore attraverso formazione, mentoring e strumenti di capacity building, valorizzando le competenze locali. Allo stesso tempo, promuove lo sviluppo

territoriale e il miglioramento dei collegamenti per rendere la provincia più integrata e connessa al resto del Paese. Particolare attenzione è rivolta alle persone più vulnerabili, con interventi che favoriscono inclusione, autonomia e invecchiamento attivo. La Fondazione incoraggia nuovi modelli di welfare comunitario basati sull'ascolto e sulla partecipazione, per costruire comunità educanti capaci di generare coesione, opportunità e legami sociali duraturi.

➤ **Ricerca e sanità per la cura e la fragilità di prossimità**

Fondazione Perugia intende contribuire al rafforzamento della sanità territoriale, rispondendo alle fragilità che caratterizzano la provincia e riducendo fenomeni come l'emigrazione ospedaliera. L'obiettivo è promuovere una medicina di comunità fondata su presidi leggeri, integrazione socio-sanitaria e prevenzione, per garantire maggiore accessibilità, efficacia e sostenibilità del sistema di cura. Centrale sarà la diffusione di una cultura della salute e della prevenzione, in collaborazione con scuole, enti pubblici e organizzazioni locali, per contrastare comportamenti a rischio e promuovere stili di vita sani. Parallelamente, la Fondazione sostiene l'innovazione sanitaria e scientifica come leva per migliorare la qualità della vita e potenziare i servizi alla persona, assicurando equità di accesso soprattutto alle fasce più vulnerabili. Infine, valorizza la ricerca scientifica e i centri di eccellenza, promuovendo collaborazioni tra mondo accademico, sistema sanitario, imprese e comunità locali, per sviluppare soluzioni condivise ai bisogni del territorio e costruire un futuro più equo e sostenibile.

Di seguito una tabella con i settori d'intervento e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030 collegati ad ogni asse strategico:

	SDGs											SETTORI D'INTERVENTO															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEVOLENZA	SVILUPPO LOCALE	SVILUPPO LOCALE POPOLARE LOCALE	ARTI, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PRIVATA E RIABILITAZIONE	EQUITÀ AMBIENTALE	PROTEZIONE	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
CULTURA E PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO: VOLANO DI SVILUPPO PER I GIOVANI E IL TERRITORIO				●				●	●	●	●					●	●		●	●		●		●		●	●
COMUNITÀ INTRAPRENDENTI, INCLUSIVE ED EDUCANTI			●	●						●	●		●			●	●		●	●	●		●	●	●	●	●
RICERCA E SANITÀ PER LA CURA E LA FRAGILITÀ DI PROSSIMITÀ			●	●					●	●	●					●	●	●					●				●

## Settori di intervento

Come previsto dalla normativa vigente (d. lgs. n. 153/1999), la Fondazione ha individuato per il triennio 2026-2028 cinque settori *rilevanti* (cui destinare almeno il 50% del reddito annuale, dedotti gli oneri fiscali, le spese di funzionamento e l'accantonamento a riserva obbligatoria) e due ulteriori settori di intervento (ammessi). Ciascun asse strategico potrà inoltre affrontare tematiche trasversali ai settori d'intervento indicati di seguito e previsti dalla normativa:

---

### SETTORI DI INTERVENTO d. lgs. n. 153/1999

#### SETTORI RILEVANTI

- Volontariato, filantropia, beneficenza

---

- Ricerca scientifica e tecnologica

---

- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

---

- Educazione, istruzione e formazione

---

- Arte, attività e beni culturali

#### Inoltre, la Fondazione opererà anche nei seguenti altri settori ammessi:

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

---

- Protezione e qualità ambientale

---

## Modalità di intervento

La Fondazione realizza la propria attività erogativa seguendo le norme contenute nel Regolamento per il perseguimento delle finalità Istituzionali nel quale vengono definiti, in particolare, i requisiti dei destinatari, le modalità d'intervento e i criteri generali di selezione dei progetti.

**Le modalità di erogazione dei contributi adottate sono:**

### Progetti Propri

Detti progetti possono essere realizzati secondo tre modalità:

- **Operativa** - Iniziative ideate, progettate e gestite direttamente dalla Fondazione avvalendosi eventualmente di consulenze e di fornitori di servizi per specifiche attività, o del proprio ente strumentale;
- **Erogativa** - Iniziative ideate, progettate e governate dall'ente, la cui realizzazione viene affidata anche ad altri partner attuatori, attraverso affidamenti diretti o call per la raccolta delle disponibilità;
- **Co-progettazione condivisa** - Iniziative ideate, progettate e gestite insieme a partner territoriali, individuati tramite apposite call o con chiamata diretta. Tali processi di progettazione partecipata hanno una titolarità ed un governo diretto della Fondazione.

### Progetti di Terzi

Si suddividono in due categorie:

- **Progetti tramite bandi** - In coerenza con quanto indicato nell'Accordo ACRI-MEF sottoscritto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria in data 22 aprile 2015, il bando rappresenta lo strumento privilegiato per l'assegnazione di contributi a soggetti terzi. Per stimolare i territori a presentare richieste coerenti con le specifiche finalità di intervento della Fondazione ci si avvale di diverse forme di Bando, che potranno essere attivate in base agli obiettivi specifici da raggiungere e alla tipologia di enti beneficiari: ad esempio bandi progettuali tematici, bandi in due fasi o bandi di idee, bandi per l'acquisto di beni strumentali o per il restauro di specifici beni, *call for proposal*.

Fondazione Perugia introdurrà con il piano programmatico triennale 2026–2028, in corrispondenza dei propri assi strategici, una nuova tipologia di intervento: il **bando intersettoriale**. L'obiettivo è quello di sostenere progetti di particolare rilevanza e di durata pluriennale attraverso la promozione di forme di partecipazione e co-progettazione da parte della comunità locale. Il bando verrà costruito mediante un processo partecipativo, prevedendo l'ascolto del territorio attraverso strumenti come focus group e questionari e includendo percorsi di accompagnamento e formazione. Per questi bandi la Fondazione attuerà un processo di monitoraggio e valutazione critica che verifichi l'efficacia del programma erogativo.

- **Progetti su sollecitazione di terzi** - Iniziative ideate, progettate e gestite dagli enti del territorio di riferimento, sostenuti dalla Fondazione. Tali progetti nascono da un'iniziativa autonoma del soggetto

proponente e vengono valutati secondo criteri di coerenza con gli indirizzi strategici, i settori di intervento e le disponibilità finanziarie della Fondazione.

### **Richieste libere**

Trattasi di richieste di contributo che gli enti promotori possono presentare in maniera spontanea (entro determinate scadenze che verranno comunicate dalla Fondazione) inerenti ad interventi di varia natura che non rientrano nelle tematiche definite dai bandi.

### **Sostegno alle istituzioni rilevanti del territorio di riferimento**

Si tratta di erogazioni ricorrenti, che hanno assunto nel tempo carattere di impegno a supporto di un numero limitato di enti (tra i quali anche gli enti partecipati e/o controllati) ed istituzioni locali operanti in diversi campi di attività, in base alla loro elevata significatività ed al loro riconosciuto valore per il territorio.

### **Iniziative con altre Fondazioni**

La Fondazione inoltre può realizzare progetti sia attraverso la valutazione di linee condivise con altre Fondazioni (es. Consulta delle Fondazioni Umbre), sia nella condivisione di iniziative promosse dall'Acri coerenti con gli ambiti di azione e le priorità di intervento indicate nel presente documento.

## **Altre attività di supporto agli enti da parte della Fondazione**

In continuità e in coerenza con il Documento Programmatico Triennale del precedente triennio 2023-2025, si stanno consolidando i frutti del lavoro di graduale trasformazione da soggetto meramente erogatore a quello di catalizzatore di risorse economiche e progettuali in grado di affrontare, in sinergia con tutti i soggetti del territorio e secondo il principio di sussidiarietà, i nuovi bisogni della comunità.

Il modello di azione adottato consentirà di assumere diversi ruoli per supportare gli enti del territorio e la comunità, in particolare attraverso:

### **CORSI DI FORMAZIONE, TUTORAGGIO E MENTORING**

La Fondazione continuerà a promuovere e organizzare corsi di formazione, tutoraggio e mentoring rivolti agli enti del territorio, con l'obiettivo di rafforzarne le competenze gestionali, progettuali e operative. Le attività sono pensate per rispondere ai bisogni specifici degli enti, favorendo la condivisione di buone pratiche e lo sviluppo di capacità autonome.

### **COMUNITÀ DI PRATICHE E CREAZIONE DI RETI**

La Fondazione cercherà di facilitare la nascita di ecosistemi locali di collaborazione e co-programmazione tra diverse organizzazioni e settori di intervento. Favorizzerà la creazione di nuove reti di collaborazioni trasversali sul territorio provinciale e allo stesso tempo si impegnerà nell'offrire opportunità di collegamento delle realtà locali con enti e istituzioni nazionali e internazionali.

## **TAVOLI DI CONFRONTO E PROGETTAZIONE**

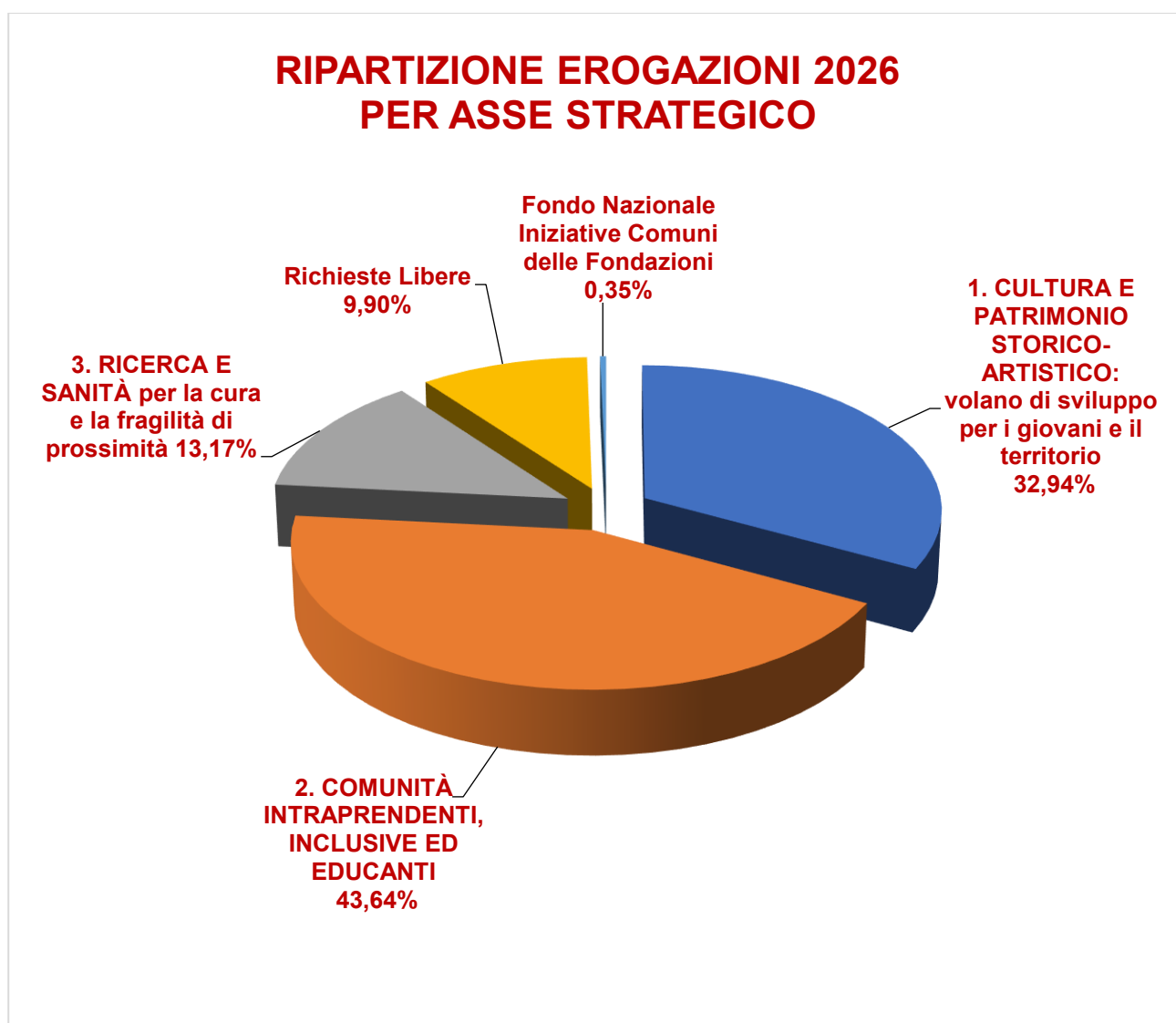
Si intende favorire l'attivazione di tavoli di lavoro e reti per sviluppare iniziative comuni e condividere competenze. La Fondazione crede fortemente nel dialogo e nell'importanza di realizzare incontri su temi specifici, volti a creare comunità di pratiche con gli attori locali, per favorire processi di cambiamento virtuosi con ricadute concrete sul territorio.

## **SUPPORTO E AFFIANCAMENTO ALLE ORGANIZZAZIONI**

Per migliorare le competenze nella progettazione, nella pianificazione strategica, nella gestione economico-finanziaria e delle risorse umane, nella rendicontazione e nell'intercettazione di risorse, per raggiungere questi obiettivi la Fondazione si impegna a creare le migliori condizioni per il supporto e la crescita di iniziative nei settori di intervento.

## Risorse disponibili

La Fondazione ipotizza di destinare circa **10 milioni di risorse per l'attività erogativa 2026**. Si riserva in ogni caso di rivedere le previsioni di erogazione in funzione dell'effettivo andamento dei mercati finanziari e della conseguente redditività dell'Ente. Oltre alle risorse derivanti dall'avanzo di esercizio 2025 saranno disponibili per le erogazioni eventuali ulteriori risorse rivenienti dai crediti d'imposta riconosciuti in relazione all'attività erogativa, reintroiti/revoche<sup>1</sup> e residui. In caso di incapienza, si potrà utilizzare il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.



<sup>1</sup> Reintroiti e revoche rappresentano il recupero di risorse che la Fondazione aveva precedentemente destinato alla realizzazione di uno specifico progetto e che, non essendo state (interamente o parzialmente) utilizzate, ritornano ad essere disponibili per nuove erogazioni.

## Ripartizione erogazioni 2026

Di seguito sono riportate le erogazioni previste per ciascun asse strategico e le altre erogazioni che saranno adottate nel 2026 con la relativa ripartizione delle disponibilità erogative.

<b>EROGAZIONI PER ASSE STRATEGICO</b>	<b>€</b>	<b>%</b>
<b>Cultura e patrimonio storico-artistico: volano di sviluppo per i giovani e il territorio</b>	<b>€ 3.326.000,00</b>	<b>32,94%</b>
<b>Comunità intraprendenti, inclusive ed educanti<sup>2</sup></b>	<b>€ 4.406.912,81</b>	<b>43,64%</b>
<b>Ricerca e sanità per la cura e la fragilità di prossimità</b>	<b>€ 1.330.000,00</b>	<b>13,17%</b>
<b>ALTRE EROGAZIONI</b>		
<b>Richieste libere</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>	<b>9,90%</b>
<b>Fondo nazionale iniziative comuni delle fondazioni</b>	<b>€ 35.498,63</b>	<b>0,35%</b>
<b>TOTALE EROGAZIONI</b>	<b>€ 10.098.411,44</b>	<b>100,00%</b>

---

<sup>2</sup> In questo asse strategico sono state previste anche le spese/erogazioni relative alle attività di comunicazione e gestione relative a bandi e progetti.

La tabella riportata di seguito confronta le ripartizioni delle erogazioni per settore d'intervento previste nel Documento Programmatico Previsionale 2025 con quelle previste per il 2026, indicando per ciascun anno gli importi e le relative percentuali.

<b>RIPARTIZIONE EROGAZIONI</b>				
	<b>2025</b>		<b>2026</b>	
<b>Settori d'intervento</b>	<b>€</b>	<b>%</b>	<b>€</b>	<b>%</b>
Volontariato, filantropia, beneficenza	1.126.213,00 €	11,03%	1.948.393,00 €	19,29%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	1.790.000,00 €	17,53%	1.230.000,00 €	12,18%
Ricerca scientifica e tecnologica	500.000,00 €	4,90%	830.000,00 €	8,22%
Arte, attività e beni culturali	3.010.000,00 €	29,48%	3.246.000,00 €	32,14%
Protezione e qualità ambientale	130.000,00 €	1,27%	20.000,00 €	0,20%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	300.000,00 €	2,94%	1.500.000,00 €	14,85%
Educazione, istruzione e formazione	1.727.248,88 €	16,92%	288.519,81 €	2,86%
Consulta delle Fondazioni Umbre	330.000,00 €	3,23%		
Richieste libere	1.000.000,00 €	9,79%	1.000.000,00 €	9,90%
Centri Servizi per il volontariato (Fondo Unico Nazionale)	274.000,00 €	2,68%		
Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni	22.000,00 €	0,22%	35.498,63 €	0,35%
<b>TOTALE EROGAZIONI</b>	<b>10.209.461,88 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>10.098.411,44 €</b>	<b>100,00%</b>

■ Settori rilevanti
 ■ Altri settori ammessi

## Asse strategico

### Cultura e patrimonio storico-artistico: volano di sviluppo per i giovani e il territorio

<b>RISORSE DISPONIBILI € 3.326.000,00</b>
<b>ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2026</b>
<b>EVENTI CULTURALI E FOLCLORISTICI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO</b>
Attraverso la pubblicazione di due bandi, la Fondazione mira a valorizzare eventi culturali come festival, spettacoli teatrali, concerti e altre forme di espressione artistica ma anche manifestazioni di tradizione popolare e folcloristica, con l'obiettivo di accrescere l'attrattività turistica nel territorio e stimolare la crescita socio-economica locale.
Progetti di terzi – Bando
<b>SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLA MUSICA CLASSICA E DELLA MUSICA JAZZ</b>
Continua l'impegno di Fondazione Perugia, cofondatrice della Fondazione Perugia Musica Classica e della Fondazione di Partecipazione Umbria Jazz a promuovere ed arricchire il patrimonio musicale di rilevanza simbolica e culturale per la regione Umbria. La Fondazione continuerà a sostenere la realizzazione degli eventi musicali organizzati da queste istituzioni.
Sostegno alle Istituzioni
<b>FORMAZIONE DI GIOVANI LAUREATI ALLA PROFESSIONE GIORNALISTICA</b>
Prosecuzione del sostegno in qualità di socio ordinario del Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo di Perugia al fine contribuire a favorire l'accesso di giovani meritevoli alla professione Giornalistica.
Sostegno alle Istituzioni
<b>SOSTEGNO ALLA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA</b>
Prosegue il sostegno alla Fondazione P.O.S.T., punto di riferimento nell'educazione alla scienza e alla tecnologia e nella diffusione della cultura scientifica. Il POST ha costantemente offerto ai docenti stimoli e

strumenti per adottare un approccio sperimentale nello studio delle discipline scientifiche.
Sostegno alle Istituzioni
<b>SOSTEGNO E PROMOZIONE ALLE ATTIVITÀ TEATRALI</b>
Si intende rafforzare il supporto alle attività della Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria, sia per la stagione di prosa italiana che internazionale. Il Teatro Stabile, riconosciuto dal Ministero della Cultura come Teatro delle città di rilevante interesse culturale, svolge un ruolo cruciale nella regione, poiché contribuisce a promuovere la cultura teatrale locale e a rafforzare la rete tra i teatri storici umbri, sottolineandone l'importanza socioculturale.
Sostegno alle Istituzioni
<b>PROMOZIONE E SALVAGUARDIA DEI MESTIERI DI ECCELLENZA</b>
Fondazione Perugia, cofondatrice della Fondazione Università delle Arti e dei Mestieri di Gubbio, promuove e preserva le arti e i mestieri di eccellenza. In questo ambito, sostiene le attività del polo museale eugubino di Palazzo Beni, un prezioso patrimonio che valorizza le tradizioni della comunità locale.
Sostegno alle Istituzioni
<b>SOSTEGNO ENTE STRUMENTALE</b>
Sostegno alla gestione ordinaria della Fondazione CariPerugia Arte, ente strumentale istituito dalla Fondazione Perugia il 27 maggio 2014. Attraverso questa realtà, vengono promosse e organizzate numerose iniziative culturali, principalmente ospitate all'interno degli immobili di proprietà della Fondazione. Le attività comprendono mostre museali ed esposizioni – sia permanenti che temporanee – eventi letterari, concerti, spettacoli teatrali, convegni, seminari e attività didattiche e divulgative, contribuendo così alla diffusione della cultura sul territorio.
Sostegno alle Istituzioni
<b>CONCERTI ED EVENTI PROMOSSI DALLA FONDAZIONE</b>
La Fondazione organizza e sostiene concerti ed eventi culturali di vario genere, con l'obiettivo di arricchire l'offerta artistica del territorio e favorire la partecipazione della comunità. Le iniziative spaziano dalla musica classica a quella contemporanea, includendo anche spettacoli e manifestazioni che valorizzano talenti locali e promuovono l'accesso alla cultura.

Progetto proprio
<b>RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO, CULTURALE E RELIGIOSO</b>
Interventi mirati a supportare il restauro, la conservazione e la valorizzazione del prezioso patrimonio storico, artistico, culturale e religioso locale. In questo stesso ambito, Fondazione Perugia prosegue anche la sua politica di individuazione e acquisto di opere d'arte, riconducibili al suo territorio di riferimento.
Progetti su sollecitazione di terzi
<b>MOSTRE ED INIZIATIVE IN AMBITO STORICO-ARTISTICO-CULTURALE</b>
Sostegno a mostre ed iniziative realizzate dalla Galleria Nazionale dell'Umbria, volte alla valorizzazione dei beni culturali del territorio, per una migliore offerta culturale ed una maggiore attrattività turistica.
Progetti su sollecitazione di terzi

## Asse strategico

### Comunità intraprendenti, inclusive ed educanti

<b>RISORSE DISPONIBILI € 4.406.912,81</b>
<b>ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2026</b>
<b>BANDO INTERSETTORIALE ALLENAMENTO E SOSTEGNO ALLA VITA INDIPENDENTE</b>
<p>Fondazione Perugia, in riferimento agli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, intende promuovere programmi di co-progettazione rivolti a persone in condizioni di fragilità, in particolare persone con disabilità e anziani non autosufficienti.</p> <p>Il Bando si propone di favorire percorsi di autonomia, inclusione sociale e miglioramento della qualità della vita, attraverso il rafforzamento delle capacità personali, relazionali e organizzative e l'attivazione di servizi innovativi per una presa in carico globale della persona. In tale ambito, potranno essere valorizzate anche soluzioni abitative condivise, come il co-housing, che favoriscono la vita indipendente e la solidarietà tra persone con fragilità. Particolare attenzione sarà riservata anche al potenziamento dell'assistenza domiciliare, mediante il ricorso alla telemedicina, all'intelligenza artificiale e ad altre soluzioni tecnologiche avanzate. Gli interventi dovranno coinvolgere attivamente le famiglie, la rete sociale e la comunità. L'obiettivo è quello di stimolare la nascita di partenariati tra enti del Terzo Settore ed enti pubblici per la realizzazione di programmi di promozione dell'autonomia e di prevenzione di condizioni di isolamento e marginalità.</p>
Progetti di terzi – Bando
<b>PROMUOVERE LO SVILUPPO DEI COLLEGAMENTI</b>
<p>La Fondazione continua a sostenere lo sviluppo dei collegamenti strategici, al fine di promuovere la crescita del turismo e delle relazioni commerciali della regione, svantaggiata sul versante dei collegamenti autostradali.</p>
Sostegno alle Istituzioni
<b>ATTIVITÀ DI RICERCA SULL'IMPRESA SOCIALE – (IRIS NETWORK)</b>
<p>Fondazione Perugia prosegue il sostegno all'Istituto di Ricerca sull'Impresa Sociale Iris Network, una rete che associa i principali attori nell'ambito dell'impresa sociale in Italia, contribuendo a implementare sia l'attività di riflessione sia di indagine empirica sul fenomeno. Nella prospettiva di affermarne il valore e il ruolo e, allo stesso tempo, migliorare la capacità di intervento di queste realtà, si intende alimentare la connessione virtuosa tra comunità scientifica e addetti ai lavori, promuovendo convegni, eventi e pubblicazioni.</p>

Sostegno alle Istituzioni
<b>SVILUPPO INTERREGIONALE – (HAMU)</b>
Fondazione Perugia è tra i soci fondatori di “HAMU – Hub Abruzzo Marche Umbria”, un soggetto interregionale il cui obiettivo è lo sviluppo socio-economico e occupazionale in favore della crescita dei territori del Centro Italia. I progetti di HAMU – realizzati prioritariamente con il supporto operativo degli enti associati – sono orientati allo sviluppo di nuove attività imprenditoriali capaci di creare un ecosistema per l’innovazione, la crescita, la sostenibilità, la sicurezza e la connettività dei territori nei quali opera.
Sostegno alle Istituzioni
<b>PERCORSI FORMATIVI E DI INSERIMENTO LAVORATIVO</b>
Prosegue l’impegno, da parte della Fondazione, nella realizzazione del progetto “Orientarsi a partire da sé” che prevede azioni di sostegno all’occupazione di giovani in stato di disoccupazione, inattivi o con particolare fragilità nei territori delle diocesi di Gubbio e di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino, contesti nei quali la problematica è molto diffusa.
Progetto proprio
<b>ATELIER DI EUROPROGETTAZIONE</b>
Programma di formazione e accompagnamento nel campo della progettazione europea, l’Atelier di Europrogettazione è uno strumento attraverso il quale attrarre fondi europei a vantaggio del territorio. Il programma è strutturato come un laboratorio, in cui i partecipanti, con il supporto di esperti, acquisiscono competenze sulla progettazione europea, affiancando enti pubblici e organizzazioni del terzo settore nella partecipazione alle call europee.
Progetto proprio
<b>PERCORSO DI FORMAZIONE INVESTIAMOSOCIALE PER LO SVILUPPO DEL TERZO SETTORE</b>
Corsi di formazione volti a fornire agli operatori del Terzo Settore gli strumenti adeguati a una progettazione professionale e organica, capace di interpretare le sfide, le opportunità e la complessità dello scenario contemporaneo. Particolare attenzione viene rivolta ai percorsi progettuali che prevedono reti di collaborazione strutturali di partecipazione territoriale.
Progetto proprio

<b>CREAZIONE DI COMUNITA' SOSTENIBILI DI IMPRESE – (TURN URBAN RE-GENERATION)</b>
Il progetto, promosso da Confindustria Umbria e sostenuto dalla Fondazione, ha come obiettivo quello di creare comunità sostenibili di imprese, favorendo l'adozione di pratiche di economia circolare e sviluppo sostenibile. L'intento è quello di creare un network di imprese, favorendo la condivisione di buone pratiche e la possibilità di realizzare progetti congiunti che generino impatto sul territorio.
Progetto proprio
<b>FONDO PER LA GESTIONE DEI PROGETTI E LA COMUNICAZIONE</b>
Attraverso questo fondo, la Fondazione garantisce la disponibilità di risorse economiche funzionali all'implementazione del complessivo programma operativo della Fondazione stessa. Le risorse possono essere destinate, a titolo esemplificativo, al finanziamento di attività di comunicazione, valutazione, accompagnamento e consulenza specifica.
Progetto proprio
<b>FONDAZIONE CON IL SUD</b>
Prosegue il sostegno a favore della Fondazione Con il Sud, ente non profit privato, nato dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato. L'obiettivo della Fondazione è promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno attraverso l'attivazione delle energie del territorio, in particolare di quelle rappresentate dalle organizzazioni del Terzo settore.
Iniziative con altre Fondazioni
<b>FONDO NAZIONALE CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE</b>
Adesione al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, un'iniziativa nazionale frutto di un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum del Terzo Settore e il Governo. Il Fondo nasce con l'intento di supportare l'infanzia svantaggiata che, a causa di ostacoli di natura economica, sociale e culturale, non riesce a fruire dei servizi educativi. L'operatività del Fondo è stata assegnata dall'Acri all'impresa sociale Con i Bambini, società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud. Le risorse stanziare dalle Fondazioni di origine bancaria, confluiscono in erogazioni tramite bandi, volte a supportare progetti che contrastino questa problematica.
Iniziative con altre Fondazioni

<b>FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE</b>
Partecipazione al Fondo per la Repubblica Digitale che ha come obiettivo il sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, finalizzati ad accrescere le competenze fondamentali per attuare la transizione digitale del nostro Paese.
Iniziative con altre Fondazioni
<b>DIFFUSIONE DEL TEATRO IN CARCERE - (PER ASPERA AD ASTRA)</b>
Progetto promosso da Acri, l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria, portato in Umbria grazie all'adesione di Fondazione Perugia. L'intento è di tracciare un percorso che consenta di mettere assieme le migliori esperienze e prassi di teatro in carcere presenti nei diversi contesti territoriali, farle dialogare e diffondere l'approccio anche a beneficio di altri contesti ed operatori. Promuovere interventi che abbiano come finalità principale la creazione artistica, con la consapevolezza che la radicalità di questo approccio è in grado di produrre significative ricadute indirette sul piano del recupero, della rieducazione e della risocializzazione delle persone ristrette.
Iniziative con altre Fondazioni
<b>SOSTEGNO AL SETTORE AGROALIMENTARE UMBRO – (FILIERA FUTURA)</b>
Fondazione Perugia aderisce all'Associazione Filiera futura, che promuove in tutto il territorio nazionale l'innovazione del settore agroalimentare, attraverso progettualità condivise, finalizzate allo sviluppo dei territori e delle filiere locali, con particolare riguardo nei confronti delle aree interne e rurali. In particolare, la Fondazione intende focalizzare l'attenzione su progettualità di educazione ambientale, agricoltura sociale, turismo sostenibile, transizione energetica, valorizzazione di terreni abbandonati e incentivazione della biodiversità.
Iniziative con altre Fondazioni
<b>SISTEMA DEL VOLONTARIATO NAZIONALE - (FONDO UNICO NAZIONALE)</b>
Nel rispetto del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), la Fondazione destina annualmente delle risorse al FUN – Fondo Unico Nazionale (che sostituisce i preesistenti Fondi speciali regionali per il volontariato) per assicurare il finanziamento stabile dei Centri Servizi per il Volontariato. Tali risorse sono pari ad un quindicesimo dell'avanzo d'esercizio meno l'accantonamento a copertura degli eventuali disavanzi pregressi, la riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti. L'importo esatto verrà determinato in sede di approvazione del Bilancio di esercizio sulla base dell'effettivo Avanzo di esercizio conseguito.

Iniziative con altre Fondazioni

## **TAVOLO DI INNOVAZIONE SOCIALE**

In un'ottica di welfare generativo e di messa in rete dei differenti stakeholder, tavoli di consultazione su tematiche inerenti al mondo del Terzo Settore come strumento di partecipazione alla programmazione e di coordinamento delle iniziative della Fondazione continueranno ad essere svolti insieme alle realtà rappresentative del territorio. Gli incontri sono l'occasione per un confronto fattivo sull'impostazione delle strategie che coinvolgono o che hanno riferimento diretto con il Terzo Settore. Inoltre, il "Tavolo" si pone anche come uno spazio di opportuna relazione e di possibile raccordo con le rappresentanze della Regione Umbria.

Tavolo di consultazione

## Asse strategico

### Ricerca e sanità per la cura e la fragilità di prossimità

<b>RISORSE DISPONIBILI € 1.330.000,00</b>
<b>ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2026</b>
<b>AUTOMEZZI PER SERVIZI SOCIALI E DI SOCCORSO</b>
Fondazione Perugia promuove l'acquisto di mezzi da adibire al trasporto di persone con difficoltà motorie e non autosufficienti. L'obiettivo del bando è contribuire a un welfare di prossimità, rafforzando la qualità dell'azione di enti non profit che operano nell'ambito dei trasporti sociali e di soccorso.
Progetti di terzi - Bando
<b>FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA E BORSE DI STUDIO</b>
Si intende rafforzare l'impegno della Fondazione a favore dei progetti innovativi di università, accademie ed enti di ricerca, per concorrere, attraverso lo sviluppo della ricerca scientifica, all'innovazione e allo sviluppo economico e sociale del territorio. Con questa iniziativa, inoltre, la Fondazione intende promuovere e sostenere la crescita professionale di giovani studenti meritevoli.
Progetti di terzi – Bando e Progetti su sollecitazione di terzi
<b>ACQUISTO APPARECCHIATURE MEDICHE</b>
Al fine di contribuire al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione locale mediante l'innalzamento nella qualità delle prestazioni ed una migliore efficienza dei servizi socio-sanitari.
Progetti su sollecitazione di terzi

## Altre erogazioni

Oltre alle progettualità sviluppate nell'ambito degli assi strategici, la Fondazione stanzierà anche le seguenti risorse:

<b>RISORSE DISPONIBILI € 1.000.000,00</b>
<b>RICHIESTE LIBERE</b>
Si tratta di richieste di contributo che gli enti promotori possono inoltrare attraverso l'apposito Bando, per progetti che generalmente non rientrano nelle tematiche previste dagli altri bandi tematici pubblicati durante l'anno.
Progetti di terzi – Bando

<b>RISORSE DISPONIBILI € 35.498,63</b>
<b>FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI</b>
Iniziativa promossa da Acri e finalizzata alla realizzazione di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica. Il Fondo è stato costituito nel 2012 ed è alimentato annualmente da risorse accantonate dalle Fondazioni aderenti ad Acri. Ogni Fondazione destina al Fondo lo 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti e riserve patrimoniali. L'importo esatto verrà determinato in sede di approvazione del Bilancio di esercizio sulla base dell'effettivo Avanzo di esercizio conseguito.
Iniziative con altre Fondazioni